

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-297	del 09/04/2018
Oggetto	Servizio Idro-Meteo-Clima: Presa d'atto dell'approvazione del progetto SMart URBan Solutions for air quality, disasters and city growth – SMURBS.	
Proposta	n. PDTD-2018-307	del 09/04/2018
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Paccagnella Tiziana	
Struttura proponente	Area Agrometeorologia Territorio E Clima	
Dirigente proponente	Dott. Botarelli Lucio	
Responsabile del procedimento	Botarelli Lucio	

Questo giorno 09 (nove) aprile 2018 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott.ssa Paccagnella Tiziana, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima: Presa d'atto dell'approvazione del progetto SMart URBan Solutions for air quality, disasters and city growth – SMURBS.

RICHIAMATI:

- il regolamento n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020;
- il regolamento n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020;
- la legge n. 132 del 28 giugno 2016 che istituisce il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente
- la legge regionale n. 44/95 e s.m.i, che istituisce ARPA Emilia Romagna, le assegna, all'art. 5, i compiti da svolgere e, all'art. 21 le risorse finanziarie, stabilendo in particolare che le entrate di ARPA possono derivare anche da finanziamenti per la realizzazione di attività e progetti specifici;
- la legge regionale n. 50/2016 che, oltre ad ampliare i compiti assegnati in precedenza, ha modificato la denominazione dell'Arpa in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la D.D.G. n. 128 del 22/12/2017 recante della Direzione Amministrativa Area Bilancio e Controllo Economico relativa all'approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2018;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 che, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che queste possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO:

- che Orizzonte 2020 (Horizon 2020/H2020) è il principale strumento con cui l'Unione Europea mira ad incentivare e finanzia la ricerca, l'innovazione e la competitività in Europa nel periodo 01/01/2014-31/12/2020;

- che all'art 2.1.16 del regolamento 1290/2013 sono previste "azioni di cofinanziamento del programma" (Programme CoFund Action) ovvero azioni finanziate mediante una sovvenzione il cui scopo principale è integrare singoli inviti o programmi, finanziati da soggetti diversi dagli organismi di finanziamento dell'Unione, che gestiscono programmi di ricerca e di innovazione;
- che ERANET Cofund è una tipologia di azione di cofinanziamento progettata per sostenere i partenariati pubblico-pubblico (P2Ps); il supporto si può rivolgere sia a iniziative di programmazione congiunta fra Stati membri, nella loro preparazione, creazione di strutture di rete, progettazione, realizzazione e coordinamento delle attività congiunte, sia ad azioni di supporto dell'Unione ad una call transnazionale;
- che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) partecipa come beneficiario al progetto "ERA-PLANET: The European Network for Observing our Changing Planet" della durata di 60 mesi a partire dal 01/02/2016, cofinanziato dalla Commissione Europea tramite il programma H2020-ERANETCOFUND come da Grant Agreement N. 689443;
- che ISPRA, nell'ambito della Joint Transnational Call - Strand 1 del progetto ERA-PLANET, ha partecipato, in qualità di partner, alla presentazione della proposta progettuale "SMURBS - Smart urban solutions for air quality, disasters and city growth";
- che Arpae-SIMC, a seguito di delega del Direttore Generale PGDG/2017/4966 dell'11 maggio 2017, ha collaborato alla presentazione della citata proposta SMURBS quale parte terza collegata (linked third party) di ISPRA;

VERIFICATO:

- che la proposta "SMURBS - SMart URBan Solutions for air quality, disasters and city growth" è stata approvata e ISPRA, in data 14/11/2017, ha sottoscritto con l'Osservatorio Nazionale di Atene (National Observatory of Athens -NOA) Coordinatore del Progetto - e gli altri partner progettuali il Consortium Agreement n. 689443 per il Progetto SMURBS, di cui copia è conservata agli atti di questo Servizio;
- che, successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Sovvenzione n. 689443 tra il coordinatore del progetto e i partner, è opportuno che anche le parti terze

sottoscrivano a loro volta una apposita convenzione con il partner di riferimento al fine di gestire al meglio le attività previste nell'ambito del progetto e a loro assegnate nonché il trasferimento della quota parte del contributo di competenza;

CONSIDERATO:

- che il progetto SMURB ha durata di 36 mesi a decorrere dal 01/09/2017;
- che i principali obiettivi del progetto SMURB consistono in:
 - sviluppare sistemi innovativi di raccolta e trasformazione dei dati telerilevati provenienti da piattaforme di osservazione/modellazione per aumentarne le ricadute e le applicazioni in settori chiave quali l'ambiente, l'assistenza sanitaria, l'energia, la governance e la mobilità;
- che il Servizio Idro-Meteo-Clima contribuirà allo svolgimento delle attività previste nel WP5 di progetto riguardanti il monitoraggio dell'uso reale del suolo nelle aree test individuate nel territorio della regione Emilia-Romagna;
- che per la partecipazione alla realizzazione del progetto Arpae riceverà un contributo pari a Euro 16.500,00 a fronte di un costo complessivo pari a Euro 50.000,00 costi articolati come segue:

Costi di Personale	Euro	38.500,00
Trasferte	Euro	1.500,00
Costi indiretti definiti forfettariamente	Euro	10.000,00
- che ISPRA procederà al trasferimento dei fondi ad Arpae-SIMC, entro 30 giorni dal ricevimento di nota di addebito, con le seguenti modalità:
 - 81% dell'importo finanziato (pre-financing) pari a Euro 13.365,00 alla sottoscrizione della presente Convenzione;
 - 14% dell'importo finanziato, pari a Euro 2.310,00 dopo che ISPRA avrà ricevuto il balance payment da parte della Commissione Europea. Il pagamento è soggetto all'approvazione da parte della Commissione Europea del Final Report;
 - 5% dell'importo finanziato pari a Euro 825,00 dopo che ISPRA avrà ricevuto da parte della Commissione Europea il pagamento del Fondo di Garanzia (Guarantee Fund);

Gli importi saranno erogati, come rimborso delle spese sostenute da Arpae-SIMC e rendicontate analiticamente;

VERIFICATO:

- che l'importo del contributo copre i costi esterni che Arpae-SIMC andrà a sostenere per la realizzazione delle attività così come stabilito nelle Linee Guida per la determinazione dei budget 2018 allegato A) alla D.D.G. n. 128 del 22/12/2017;

RITENUTO:

- opportuno che Arpae-SIMC partecipi, in qualità di parte terza collegata di ISPRA, al progetto SMURBS, sottoscrivendo con ISPRA la convenzione il cui schema è allegato sub a) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che la partecipazione al progetto SMURBS rappresenti per SIMC una opportunità per migliorare la raccolta e la trasformazione dei dati telerilevati per migliorare i servizi di monitoraggio dell'uso del suolo in ambito urbano e peri urbano, e perfezionando altresì, attraverso il contatto e lo scambio di esperienze con altri centri internazionali e di ricerca, le competenze del proprio personale tecnico;
- di individuare il Dott. Lucio Botarelli, responsabile dell'Area Agrometeorologia, Territorio e Clima del Servizio Idro-Meteo-Clima quale coordinatore delle attività assegnate ad Arpae nell'ambito del progetto SMURBS;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Lucio Botarelli, Responsabile dell'Area Agrometeorologia, Territorio e Clima, il quale ha espresso, ai sensi del Regolamento per il Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 1.09.2017, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4,5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, il Dott. Lucio Botarelli, Responsabile dell'Area Agrometeorologia, Territorio e Clima del Servizio Idro-Meteo-Clima;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla referente amministrativa rag. Daniela Ranieri;

DETERMINA

1. di prendere atto dell'approvazione del progetto SMart URBan Solutions for air quality, disasters and city growth – SMURBS al quale questo partecipa in qualità di parte terza collegata (linked third party) all'Istituto Superiore di Ricerca Ambientale (ISPRA);
2. di dare atto che il progetto di cui trattasi ha durata di 36 mesi a decorrere dal 01/09/2017 e pertanto si concluderà il 31/08/2020;
3. di approvare la sottoscrizione con ISPRA della convenzione il cui schema è allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la citata convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e, anche se le attività progettuali si concluderanno il 31 agosto 2020, Arpae-SIMC si impegna a conservare tutti i documenti a supporto dei costi sostenuti fino a cinque anni dopo la data del pagamento del saldo da parte dell'Osservatorio Nazionale di Atene, Coordinatore del progetto SMURBS;
5. di individuare nei seguenti collaboratori le competenze e le professionalità necessarie alla partecipazione di questo Servizio al progetto:
 - Dott. Lucio Botarelli con funzione di coordinamento generale della partecipazione di Arpae al progetto;
 - Dott. Vittorio Marletto con funzioni di coordinamento tecnico professionale del laboratorio di telerilevamento dell'area agrometeorologia, territorio e clima;
 - Dott. Andrea Spisni con funzioni di collaboratore tecnico professionale, per l'analisi dell'uso reale del suolo nelle aree test urbane identificate nel territorio della regione Emilia-Romagna;
 - Dott. Praticelli William con funzioni di collaboratore tecnico professionale per il supporto alla verifica dell'uso reale del suolo nelle fasce peri-urbane e di agricoltura di prossimità, incluse nelle aree test di progetto;
 - P. I. Andrea Pasquali con funzioni di collaboratore tecnico professionale per il supporto alla verifica dell'uso reale del suolo nelle aree urbane e peri-urbane incluse nei test di progetto;
6. di dare atto che il costo complessivo stimato per la realizzazione delle attività previste nel progetto SMURBS da parte di Arpae-SIMC è pari ad Euro 50.000,00; questo Servizio riceverà, previa rendicontazione analitica dei costi, un contributo massimo pari

a 16.500,00 euro (33%) che ISPRA erogherà, entro 30 giorni dal ricevimento di nota di addebito, secondo le seguenti modalità:

- 81% dell'importo finanziato (pre-financing) pari a Euro 13.365,00 alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- 14% dell'importo finanziato, pari a Euro 2.310,00 dopo che ISPRA avrà ricevuto il balance payment da parte della Commissione Europea. Il pagamento è soggetto all'approvazione da parte della Commissione Europea del Final Report;
- 5% dell'importo finanziato pari a Euro 825,00 dopo che ISPRA avrà ricevuto da parte della Commissione Europea il pagamento del Fondo di Garanzia (Guarantee Fund);

Allegato A): schema di convenzione

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
(F.to D.ssa Tiziana Paccagnella)

CONVENZIONE

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale, Dott. Alessandro Bratti

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia-Romagna, Servizio IdroMeteoClima di seguito denominata "Arpae-SIMC", con sede e domicilio in Bologna, Viale Silvani, n. 6, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04290860370, legalmente rappresentata dal Direttore del Servizio IdroMeteoClima in base al combinato disposto dalle Delibere del Direttore Generale Arpae Emilia-Romagna n. 87 del 1.09.2017 e n. 88 del 01/09/2017

altresì qui di seguito indicati singolarmente come "PARTE" e collettivamente come le "PARTI"

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
3. con la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti, insediatosi in data 16 dicembre 2017;
4. con L.R. n. 44/1995 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna la cui denominazione è stata successivamente modificata in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna con L.R. n. 13/2015;
5. ai sensi dell'art.3 della legge n. 132 del 28 giugno 2016 istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, l'SNPA svolge fra l'altro le funzioni di monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici

6. ISPRA ai sensi dell'articolo 13 del richiamato decreto 123 del 21/05/2010 e dell'articolo 2, comma 3, lett. b) del proprio Statuto approvato con DM 0000356 del 9 dicembre 2013 stipula convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali;
7. ISPRA partecipa come beneficiario al progetto "ERA-PLANET: The European Network for Observing our Changing Planet" della durata di 60 mesi a partire dal 01/02/2016, cofinanziato dalla Commissione Europea tramite il programma H2020-ERANETCOFUND come da Grant Agreement N. 689443;
8. ISPRA, nell'ambito della Joint Transnational Call - Strand 1 del progetto ERA-PLANET, ha partecipato alla presentazione della proposta progettuale "SMURBS - Smart urban solutions for air quality, disasters and city growth", approvata con decorrenza 01/09/2017 e termine in data 31/08/2020;
9. ISPRA, in data 14/11/2017, ha sottoscritto il Consortium Agreement per il Progetto "SMURBS - SMART URBAN Solutions for air quality, disasters and city growth" con il National Observatory of Athens (NOA) - Coordinatore del Progetto - e gli altri partner progettuali;
10. che al Progetto "SMURBS - SMART URBAN Solutions for air quality, disasters and city growth" partecipano in qualità di *linked third parties* (ossia terze parti collegate al beneficiario) di ISPRA, l'ARPA Campania, l'ARPA Friuli Venezia Giulia, l'ARPA Emilia Romagna, l'ARPA Veneto e l'ARPA Puglia;
11. che l'ammontare complessivo previsto per le attività svolte da ciascuna ARPA in qualità di *linked third party* è pari a € 50.000,00 di cui il 33% (pari a € 16.500,00) come quota finanziata dalla Commissione Europea per il tramite di ISPRA e il restante 67% (pari a € 33.500,00) come quota di cofinanziamento;
12. ISPRA tramite il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - Area monitoraggio e analisi integrata uso suolo, trasformazioni territoriali e processi desertificazione - al fine di adempiere alle attività previste dal Progetto "SMURBS - SMART URBAN Solutions for air quality, disasters and city growth" di cui al Technical Annex (Sections 1-5) allegato al Consortium Agreement for SMURBS Project, intende sottoscrivere una Convenzione con ciascuna ARPA partecipante, in qualità di *linked third party*;
13. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;
14. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
15. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

16. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n.104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Le Parti si impegnano a contribuire alla realizzazione del Progetto “SMURBS - SMart URBan Solutions for air quality, disasters and city growth” dando attuazione alle attività specifiche concordate durante la fase di preparazione della proposta progettuale e previste nel Technical Annex (Sections 1-5) al Consortium Agreement for SMURBS Project.

ART. 3

(Modalità di esecuzione)

Le attività oggetto della presente Convenzione sono relative alla realizzazione del Programma WP5 “*Smart City pilots and case studies*”, con particolare riferimento all'azione T5.2 “*Implementation of pilots and case studies*”.

ART. 4

(Compiti delle Parti)

Nell'ambito della Convenzione ISPRA si impegna a:

- rappresentare Arpae-SIMC come sua *linked third party* nel progetto SMURBS,
- fornire ad Arpae-SIMC informazioni tempestive e regolari riguardo al progetto SMURBS;
- trasmettere ad Arpae-SIMC le informazioni di carattere amministrativo e contabile riguardanti le *linked third parties* di SMURBS, ricevute dal CNR - coordinatore del progetto ERA-PLANET - o dalla Commissione Europea
- assegnare ad Arpae-SIMC il budget approvato nel Grant Agreement n. 689443, per la sua collaborazione in SMURBS;
- eseguire di concerto con Arpae-SIMC, le attività progettuali di cui ai precedenti artt. 2 e 3

Arpae-SIMC avrà il compito di eseguire di concerto con ISPRA e insieme alle altre *linked third parties*, le attività specifiche concordate durante la fase di preparazione della proposta progettuale e previste nel Technical Annex (Sections 1-5) al Consortium Agreement for SMURBS Project e, in particolare, dovrà implementare un caso di studio relativo al monitoraggio della crescita urbana utilizzando i dati satellitari e la metodologia definita nel progetto SMURBS per una città concordata nell'ambito della propria regione, assicurando il necessario collegamento e coinvolgimento degli stakeholder locali.

ART. 5

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà di entrambe le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore. I risultati di cui sopra potranno essere divulgati o costituire oggetto di pubblicazione solo successivamente alla pubblicazione in rete del Progetto "SMURBS - SMart URBan Solutions for air quality, disasters and city growth". Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

ART. 6

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 7

(Rimborso spese sostenute)

Il budget totale massimo previsto per Arpa-SIMC per l'esecuzione delle attività di cui agli articoli 2 e 4 è di 50.000,00 Euro, fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/72 in quanto trattasi di attività istituzionale, di cui il 33% (pari a € 16.500,00) finanziato dalla Commissione Europea per il tramite di ISPRA e il restante 67% (pari a € 33.500,00) come quota di cofinanziamento.

Tenuto conto delle modalità di pagamento previste all'Art. 21 del Grant Agreement N. 689443 e all'Art. 7.4.2 del Consortium Agreement for SMURBS Project e previo benestare del Responsabile della presente Convenzione, ISPRA procede al trasferimento ad Arpa-SIMC dell'importo massimo finanziato di € 16.500,00 a seguito dell'effettivo trasferimento dei fondi da parte del CNR, Coordinatore del Progetto ERA-PLANET.

ART. 8

(Modalità e termini di pagamento)

L'Arpa-SIMC dovrà presentare, a conclusione delle attività del progetto, al fine della predisposizione del Final Report, rendicontazione analitica dell'intero budget dei costi eleggibili sostenuti.

ISPRA procede al trasferimento dei fondi ad Arpa-SIMC con le seguenti modalità:

- 81% dell'importo finanziato (*pre-financing*) alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- 14% dell'importo finanziato al ricevimento del *balance payment* da parte della Commissione Europea. Il pagamento è soggetto all'approvazione da parte della Commissione Europea del Final Report;
- 5% dell'importo finanziato a ricevimento del pagamento da parte della Commissione Europea del Fondo di Garanzia (*Guarantee Fund*).

Gli importi saranno erogati, come ristoro delle spese sostenute da Arpa-SIMC. Qualora i costi dichiarati siano inferiori al budget assegnato, saranno rimborsati solo i costi eleggibili debitamente giustificati.

L'Arpae-SIMC emetterà nota di addebito a seguito di comunicazione da parte del responsabile di Convenzione ISPRA. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione delle suddette note che dovranno essere inviate all'indirizzo fatture@isprambiente.it e intestate a:

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002

ART.9

(Decorrenza e durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 3.2 *Duration and termination* del Consortium Agreement for SMURBS Project, le attività progettuali termineranno il 31 agosto 2020.

Tuttavia, il Consortium Agreement di SMURBS continuerà ad avere effetto fino al completo soddisfacimento di tutti gli obblighi assunti dalle Parti nell'ambito dell'ERA-PLANET Grant Agreement N. 689443, ovvero fino alla conclusione del Progetto ERA-PLANET prevista in data 1 febbraio 2021.

Arpae-SIMC, in qualità di Beneficiario Associato si impegna a conservare tutti i documenti tecnici e contabili relativi alla esecuzione del progetto fino a cinque anni dopo la data del pagamento del saldo da parte del Beneficiario Coordinatore.

ART. 10

(Recesso)

Le parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con preavviso di almeno novanta (90) giorni, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento eseguite o in corso di esecuzione.

ART. 11

(Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Al fine di coordinare in modo ottimale lo svolgimento delle attività e assicurare l'ottimale esecuzione delle stesse, ognuna delle Parti nomina un responsabile dell'esecuzione della Convenzione come segue:

il Responsabile di Convenzione ISPRA è l'Ing Michele Munafò.

il Responsabile di Convenzione di Arpae-SIMC è il Dott. Lucio Botarelli.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile dell'esecuzione dell'Accordo, dandone tempestiva comunicazione via PEC all'altra Parte.

ART. 12

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. N.642 del 26/10/1972 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 13

(Comunicazioni)

Referente Amministrativo ARPAE: D.ssa Barbara Ramponi Tel. 051 6497504 – e-mail:
bramponi@arpae.it PEC : aosim@pec.arpae.it

Referente Amministrativo ISPRA: Dott. Salvatore Macchia e-mail
salvatore.macchia@isprambiente.it PEC Istituto: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ART. 14

(Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei partner attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione della presente Convenzione;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori della presente Convenzione;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione della presente Convenzione e restano validi fino a 3 anni dalla data di conclusione del progetto.

ART. 15

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: ISPRA, in Roma 00144, Via Vitaliano Brancati n. 48 e Arpae-SIMC in Bologna, Viale Silvani, 6.

ART. 16

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 17

(Sicurezza e coperture assicurative)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione come indicato nel precedente art. 2, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 18

(Controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione, non risolvibili tramite conciliazione, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ART. 19

(Firma digitale)

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.

Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Il Direttore Generale
Dott. Alessandro Bratti

Arpa-SIMC
Il Direttore
D.ssa Tiziana Paccagnella

N. Proposta: PDTD-2018-307 del 09/04/2018

Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Servizio Idro-Meteo-Clima: Presa d'atto dell'approvazione del progetto SMart URBan Solutions for air quality, disasters and city growth – SMURBS.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Ranieri Daniela, Responsabile Amministrativo/a di Servizio Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 09/04/2018

Il/La Responsabile Amministrativo/a
